

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO 0/6

Premessa

“La Scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell’osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’ adempimento dei propri doveri. Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Al raggiungimento di tale obiettivo è chiamata l’ autonomia scolastica, che consente alle singole istituzioni scolastiche di programmare e condividere con gli studenti, con le famiglie, con le altre componenti scolastiche e le istituzioni del territorio, il percorso educativo da seguire per la crescita umana e civile dei giovani.” (DPR n.249 del 26/04/1998).

La Comunità Scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni che è capace di intessere. Attenta allo sviluppo armonico della persona, di cui alimenta il senso di responsabilità e l’ autonomia individuale, persegue obiettivi culturali e formativi adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d’opinione e di espressione, sul rispetto delle differenze e più in generale sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, senza alcuna discriminazione.

Regolamento bambini¹

Diritti

- ✓ Di crescere in un contesto scolastico in cui sia garantito il proprio benessere.
- ✓ Di essere soggetti di cura da parte di professionisti attenti e responsabili.
- ✓ Di essere parte attiva di una progettazione di senso che rispetti e valorizzi l’ identità di ciascuno e le inclinazioni personali.
- ✓ Di essere accompagnati ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé in relazione al proprio vissuto e alla realtà circostante.
- ✓ Di sperimentare proposte plurime e arricchenti che rispondono alle proprie curiosità e interessi.
- ✓ Di crescere nel rispetto dei propri tempi evolutivi.
- ✓ Di esprimere la propria creatività e il naturale approccio esplorativo nei confronti della conoscenza.
- ✓ Di manifestare la vita culturale e religiosa della propria comunità di appartenenza.

Regolamento genitori

I genitori sono i primi responsabili dell’educazione e dell’istruzione dei propri figli; questa responsabilità è condivisa con la scuola attraverso la sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa.

Diritti

- ✓ Di sentirsi accolti e valorizzati nel proprio ruolo genitoriale.
- ✓ Di essere ascoltati in modo partecipe e accogliente.
- ✓ Di sentirsi parte della comunità scolastica.
- ✓ Di proporre idee finalizzate al miglioramento del servizio e collaborare alla loro eventuale realizzazione.
- ✓ Di essere accompagnati a conoscere nello specifico la progettazione e l’ offerta formativa.
- ✓ Di richiedere colloqui individuali con gli operatori educativi previo appuntamento.

¹ Per sole ragioni stilistiche nel testo si è scelto di utilizzare il termine “bambini” al posto della più completa locuzione “bambini e bambine”.

- ✓ Di usufruire dei servizi richiesti in sede di iscrizione.

Responsabilità

- ✓ I genitori si preoccupano di:
- ✓ Leggere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e/o la Carta dei Servizi.
- ✓ Promuovere nei/nelle figli/e un percorso di cura e di collaborazione solidale nei confronti di sé e degli altri.
- ✓ Favorire un dialogo costruttivo con l'Istituzione e un senso di appartenenza e di partecipazione.
- ✓ Instaurare un dialogo generativo con le insegnanti/educatrici e collaborare nella creazione di un clima di reciproca fiducia.
- ✓ Partecipare agli incontri scuola-famiglia.
- ✓ Rispettare il regolamento e il patto di corresponsabilità educativa.
- ✓ Confrontarsi con le insegnanti/educatrici in merito a interventi educativi e didattici in uno spazio e in un tempo appositamente dedicato.
- ✓ Rispettare l'orario d'ingresso e di uscita.

Regolamento insegnanti/educatori

Insegnanti ed educatori sono chiamati a prendersi cura del processo di crescita dei bambini e delle bambine, accompagnandoli lungo questo cammino con professionalità e passione.

Diritti

- ✓ Di esercitare liberamente la propria professionalità in linea con l'orientamento e l'identità del servizio.
- ✓ Di essere rispettati dal punto di vista professionale e personale.
- ✓ Di esprimere le loro riflessioni in merito al percorso di crescita di ciascun bambino e di ciascuna bambina.

Responsabilità

- ✓ Di proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni e alle competenze dei bambini e delle bambine.
- ✓ Di dialogare con uno stile comunicativo improntato all'ascolto partecipe e accogliente.
- ✓ Di promuovere un clima sereno, favorendo la maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile.
- ✓ Di individuare scelte educative efficaci per sostenere eventuali fragilità da parte dei bambini e delle bambine.
- ✓ Di far conoscere e favorire il rispetto di norme benevole di comportamento favorire il benessere della comunità educante.
- ✓ Di comunicare con le famiglie attraverso i canali istituzionali, informandole sull'andamento scolastico dei bambini.
- ✓ Di garantire la coerenza tra il dichiarato e l'agito.
- ✓ Di garantire la puntualità del servizio.
- ✓ Di aprire spazi di discussione attraverso la documentazione e favorire un confronto generativo con le famiglie.
- ✓ Di frequentare corsi di aggiornamento così come stabilito dalla normativa vigente.

Ricevimento genitori

Ogni anno sono previsti colloqui individuali con le famiglie per raccontare la crescita educativa del bambino.

Diritto di assemblea

I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni. L'assemblea dei genitori può essere di "sezione" o coinvolgere l'intero gruppo nido, piuttosto che di istituto. Le assemblee ordinarie rientrano all'interno del calendario che si predispone ad inizio d'anno nel contesto degli incontri scuola - famiglia.

La richiesta per lo svolgimento di assemblee straordinarie è rivolta alla coordinatrice delle attività didattiche con l'indicazione dei locali richiesti, della data ed ora della riunione, degli argomenti all'ordine del giorno e del nome di chi presiede l'assemblea. Possono chiederne la convocazione le educatrici, i rappresentanti dei genitori, i consiglieri del Consiglio d'istituto.

Comunicazioni Scuola-famiglia

Le comunicazioni da parte delle famiglie sono ammesse solo per le vie ufficiali: mail alla segreteria o alla coordinatrice scolastica o alla coordinatrice 0/6, telefonata in segreteria o registro elettronico.

Le comunicazioni scritte via mail saranno evase nel più breve tempo possibile dal personale amministrativo e/o docente, ma solo entro il loro orario di servizio. Non sono prese in considerazione le comunicazioni informali via whatsapp o per sentito dire. Il personale che si fosse avvalso di tali modalità, ne risponderà personalmente. Qualora fosse richiesta la restituzione di un tagliando o la compilazione di un modulo, i genitori sono tenuti a rispondere alla richiesta, rispettando i tempi e le modalità indicate.

Orario di segreteria per il pubblico

Lunedì e venerdì dalle 8.00 alle 10.00

Martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Mercoledì dalle 14.30 alle 16.30

È possibile prendere appuntamento in altri orari, scrivendo alla segreteria.

Accesso dei genitori nei locali scolastici

L'accesso dei genitori all'interno dell'edificio scolastico è concesso nel tempo dell'accoglienza e del ricongiungimento. Durante la fase dell'ambientamento è previsto un tempo di compresenza al fine di accompagnare il bambino a conoscere il nuovo ambiente educativo e le insegnanti/educatrici.

L'ingresso dei genitori nella scuola durante la giornata è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata o di entrata posticipata.

Aspetti organizzativi

Ingressi e uscite

Tutte le famiglie sono chiamate ad attenersi con puntualità agli orari di entrata e di uscita previsti dalla tipologia del servizio scelto. La richiesta di puntualità non risponde a una rigidità normata, ma nasce dalla convinzione che ci sia una forte connessione tra la dimensione organizzativa e quella pedagogica, regolate da una condotta di senso a beneficio del bambino. Per questo motivo, qualora si manifestassero delle

problematiche particolari, le famiglie sono invitate a segnalarle al team educativo per cercare di trovare una soluzione condivisa che tenga conto dell'organizzazione generale del servizio e del benessere del gruppo. L'orario di apertura del nido e della scuola dell'infanzia è previsto dalle 7.30 alle 18.00.

Il ricongiungimento avviene con un genitore o con una persona delegata attraverso l'apposito modulo. Qualora nell'emergenza il genitore avesse bisogno di far uscire il proprio bambino con una persona che non compare nel modulo delle deleghe, è necessario far giungere in segreteria e/o all'insegnante presente la comunicazione scritta della delega giornaliera. All'adulto che si presenta a scuola, se non noto al personale, verrà richiesto di esibire un documento di riconoscimento.

Giustificazioni assenze, ritardi, uscite anticipate al nido e alla scuola dell'infanzia, ritiri.

Le famiglie sono invitate a comunicare l'assenza del proprio bambino entro le ore 9.00. In caso di ritardi o uscite anticipate si chiede alle famiglie di comunicarli per tempo alle educatrici/insegnanti per dar loro modo di ricordare al bambino l'eccezionalità della situazione che va a modificare la sua consolidata routine. In caso di improvvise necessità la famiglia è comunque invitata a comunicarle il prima possibile. Nel caso di assenze per un periodo superiore a 20 giorni consecutivi, sarà rimborsato il costo dei pasti.

In caso di ritiro del bambino è necessaria una comunicazione scritta indirizzata alla segreteria dell'istituto da parte dei genitori dove si specificano le ragioni di tale scelta.

La sottoscrizione dei contributi di gestione scolastica impegna la famiglia a versare l'importo dalla data di inizio frequenza del/della figlio/a fino al mese di luglio compreso per il servizio del nido e di giugno per la scuola dell'infanzia. Eventuali deroghe saranno valutate dalla Direzione in base alle tempistiche e alle motivazioni presentate.

La quota di iscrizione non è rimborsabile e la famiglia versa l'intero importo mensile anche se l'eventuale ritiro avviene prima della fine del mese di frequenza.

Allontanamenti

Gli operatori educativi sono chiamati ad allontanare il bambino/la bambina, consegnando apposito modulo, qualora riscontrino i seguenti segni o sintomi:

- ✓ congiuntive rosse con secrezione;
- ✓ palpebre arrossate e appiccicose al risveglio;
- ✓ dolore e arrossamento della cute circostante;
- ✓ vomito e diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore consecutive), con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci);
- ✓ esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
- ✓ febbre uguale-superiore a 38° (educatori/insegnanti si riservano comunque di avvisare le famiglie a temperatura meno elevata)
- ✓ parassitosi intestinale (presenza di vermi nelle feci o altre parassitosi);
- ✓ presenza di lesioni delle mucose orali;
- ✓ Per quanto riguarda la pediculosi si ritiene che, pur non essendo una malattia infettiva di particolare gravità, rappresenti un rischio di diffusione elevato nelle comunità frequentate da bambini. Allo scopo quindi di limitare il contagio le maestre si prendono la responsabilità di informare le famiglie qualora riscontrino pruriti dell'acute anomali.

Somministrazione di farmaci

Il personale educativo non può somministrare farmaci ai bambini eccetto quelli "salva-vita" sotto prescrizione e richiesta medica e con autorizzazione scritta. Nei suddetti casi la famiglia deve compilare un apposito modulo per avviare la procedura così come esplicitato dall' A.T.S.

Indicazioni alimentari

Le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia, non richiedono regime dietetico particolare in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile. Nel caso in cui i genitori richiedano una "dieta in bianco" devono presentare una richiesta scritta del Pediatra o del Medico di base oppure una loro richiesta per iscritto che avrà validità al massimo per due giorni. La dieta segue le indicazioni dichiarate ne "Le caratteristiche delle derrate alimentari per la refezione scolastica. A.T.S. Bergamo, 2017".

Indicazioni dietetiche per motivi etici: la richiesta di dieta priva di alimenti di origine animale dovrà pervenire direttamente alla scuola che si avvarrà delle tabelle dietetiche elaborate appositamente del Servizio Igiene della Nutrizione dell'ATS Bergamo.

Uscite Didattiche

Le uscite didattiche svolte hanno lo scopo di arricchire il ventaglio esperienziale dei bambini, si necessita della partecipazione di buona parte del gruppo/classe (almeno il 75%). La quota economica di partecipazione deve essere accessibile. L'eventuale rimborso delle quote già versate a causa di una assenza improvvisa sarà valutato dal servizio in base alle spese necessarie.

Autorizzazioni (deleghe, uscita autonoma, uscite sul territorio, esoneri)

Le deleghe per il ritiro e il patto di corresponsabilità aggiornati sono documenti che vengono consegnati alle famiglie non oltre i primi giorni di frequenza dei bambini. L'autorizzazione alle uscite sul territorio viene compilata dai genitori all'inizio di ogni ciclo scolastico.

Note

Nel momento in cui il genitore o la persona delegata termina il ricongiungimento è invitato/a a non sostare all'interno dell'edificio scolastico.

Non è consigliabile portare a scuola o al nido i giochi provenienti da casa previo accordo con l'insegnante/educatore di riferimento.

Qualora si verificano "smarrimenti" (di indumenti o altro) l'intera comunità educante si attiverà per favorire il ritrovamento. Insieme si è tenuti ad accompagnare i bambini ad aver cura del proprio materiale, accrescendo il loro senso di responsabilità.